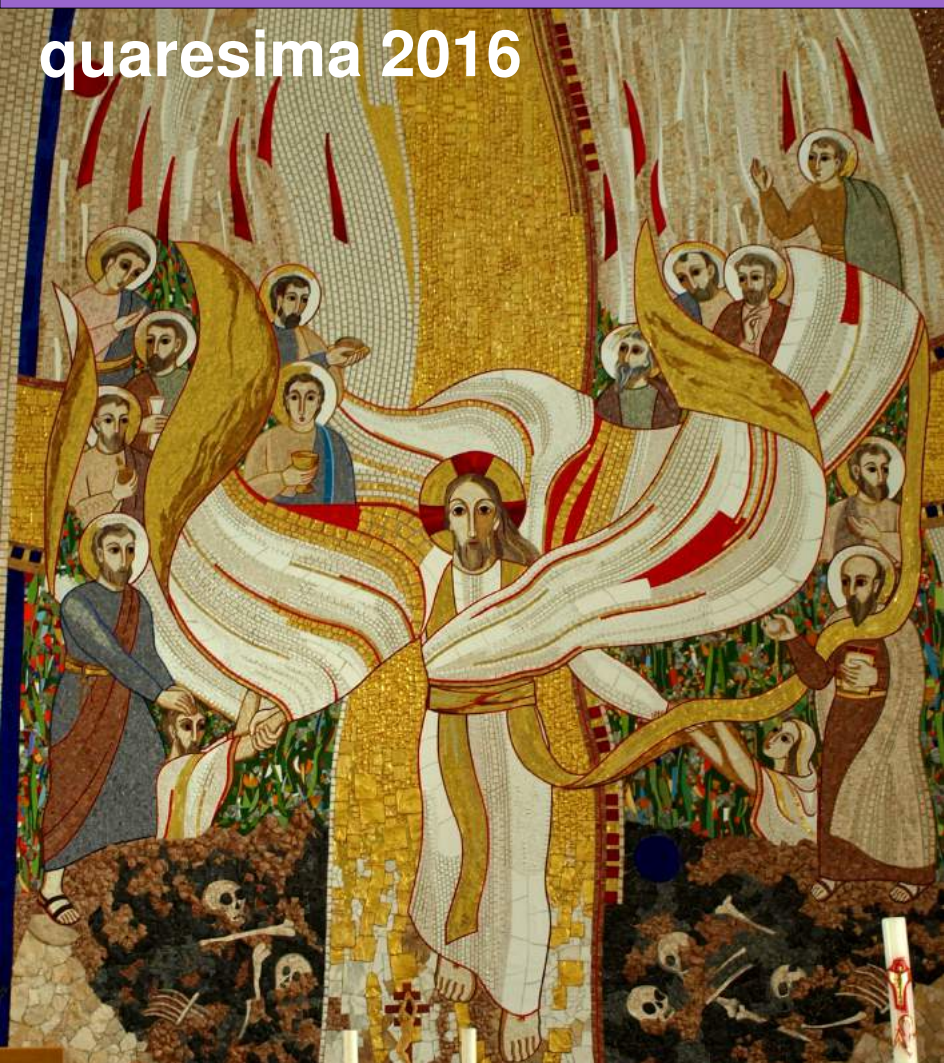


due minuti al giorno con il Signore in famiglia

quaresima 2016



«Convertiti e Credi al Vangelo»

due minuti al giorno con il Signore in famiglia

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE

CONSIGLIARE
I DUBBIOSI
INSEGNARE
AGLI IGNORANTI
AMMONIRE
I PECCATORI
CONSOLARE
GLI AFFLITTI
PERDONARE
LE OFFESE
SOPPORTARE
PAZIENTEMENTE
LE PERSONE
MOLESTE
PREGARE
DIO PER I VIVI
E PER I MORTI

OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE

DAR DA MANGIARE
AGLI AFFAMATI
DAR DA BERE
AGLI ASSETATI
VESTIRE
GLI IGNUDI
ALLOGGIARE
I PELLEGRINI
VISITARE
GLI INFERMI
VISITARE
I CARCERATI
SEPPELLIRE
I MORTI

«Convertiti e Credi al Vangelo»

in cammino verso la Pasqua...

È motivo di gioia pensare che questo libretto esca per la dodicesima volta!

È motivo di gioia ancora più grande pensare che raggiunga almeno 2300 persone e sia come una "goccia quotidiana" che per tutta la Quaresima "idrata" lo spirito di quanti gustano queste sorsate di Parola di Dio e di preghiera.

Le preghiere, a commento della Parola di Dio del giorno, sono questa volta nate dal cuore di parrocchiani e dei pellegrini che hanno partecipato al Pellegrinaggio parrocchiale a Lourdes.

È stata un'intensa esperienza di fraternità e di fede, senza mai dimenticare che in quel pellegrinaggio "abbiamo portato" tutta la comunità parrocchiale, in particolare i tanti sofferenti nel corpo e nello spirito che si erano affidati alle nostre preghiere. Li abbiamo ricordati nelle funzioni e nell'ardere del cero acceso ai piedi della grotta la sera prima di partire.

E siamo tornati portando un grande cero che arderà la notte di Pasqua, e per tutto il tempo Pasquale, nella nostra comunità, in un ideale legame di preghiera per i più sofferenti.

L'augurio è che, come la luce del Cero Pasquale scalda e illumina così, ogni giorno della Quaresima, anche la Parola di Dio e la preghiera proposta scaldino il cuore e illuminino il nostro cammino.

La comunità parrocchiale cresce anche così, attraverso questo legame quotidiano con il Signore.

Come già per i libretti precedenti.... grazie all'equipe battesimale, che ha curato le pagine dedicate ai bambini, e a Patrizia e Enzo che, con Benedetta, ne hanno curato la stesura.

Buona Quaresima a tutti dai vostri sacerdoti

+ don Guido con don Lino e don Stefano

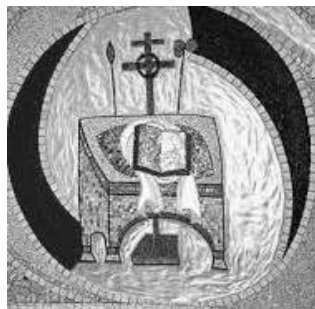
P.S. All'inizio di ogni settimana è richiamata un'opera di misericordia, come suggerito da Papa Francesco per questo Giubileo della Misericordia.

Questo libretto è disponibile anche sul sito web della parrocchia

www.parrocchiacrocetta.org

Mercoledì delle ceneri

Inizio della Quaresima



“Convertiti e credi nel Vangelo”

“I gesti evangelici sono gli unici che resistono alla distruzione della morte: un atto di tenerezza, un aiuto generoso, un tempo passato ad ascoltare, una visita, una parola buona...

Agli occhi di Dio sono eterni, perché l'amore e la compassione sono più forti della morte”.

Papa Francesco,
(Solennità di Tutti i Santi, Angelus, 1° novembre 2015)

Inizio raccolta offerte per la **QUARESIMA di FRATERNITA'**

VIA CRUCIS ogni venerdì alle ore 17

Preghiera delle **LODI** dal martedì al venerdì alle ore 7,30

Preghiera del **VESPRO** al sabato alle ore 19

Le **CENERI** a tutte le Messe

ore 7,45 – 10 – 18

ore 17,00 **CELEBRAZIONE** con i **RAGAZZI e FAMIGLIE** del catechismo

ore 20,30 **CENA del digiuno**

CONFESSORI disponibili
in Quaresima
- orari -

lunedì	ore 10-11,30 don Luigi Filipello
martedì	ore 10-12 don Antonio Cirillo
mercoledì	ore 10-12 si alternano i sacerdoti della Unità Pastorale ore 21-23 1° mercoledì del mese don Guido e don Stefano
giovedì	ore 8,30-10 don Guido ore 10-11,30 don Ferdinando Bergamelli, salesiano
venerdì	ore 8,30-10 don Stefano ore 17,30-19 don Giampaolo Ferino, salesiano
sabato	ore 10-12 don Mario Taverna ore 17,30-19 don Giampaolo Ferino, salesiano
domenica	ore 8-9 don Guido ore 10-10,30 don Guido ore 10-12 don Paolo Merlo, salesiano ore 17,30-19 don Giampaolo Ferino, salesiano



I nostri sacerdoti confessano anche a richiesta in ufficio, quando sono presenti.

LE CENERI

mercoledì 10 febbraio 2016

Giorno di astinenza e digiuno

Matteo 25,35

Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare

DARE DA MANGIARE AGLI AFFAMATI

“Quando farete la mietitura della vostra terra, non mietere fino ai margini del campo e non raccoglierete le spighe rimaste nella mietitura. Non coglierai i racimoli della tua vigna e non raccoglierai i grappoli caduti: li lascerai per il povero e per il forestiero”

(Levitico 19, 9-10)

“La sofferenza dei poveri è nostra!

E vogliamo sperare che questa nostra simpatia sia di per se stessa capace di suscitare quel nuovo amore che moltiplicherà, mediante un'economia nuova al suo servizio, i pani necessari per sfamare il mondo.”

Papa Paolo VI

*da Radiomessaggio di pace e di unità
a tutti i popoli (23 dicembre 1963)*



Matteo 6,1-6.16-18

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato



+ Dal Vangelo secondo Matteo

¹In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. ²Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa...⁶Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. ¹⁶E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.¹⁷Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto...

(Mt 6,1-2.6.16-17)

Preghiamo

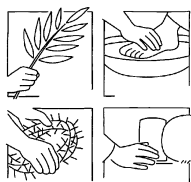
**Signore,
quanto ci piace ricevere l'ammirazione degli altri
per ciò che facciamo!
Quanto ci gratifica l'essere guardati e ascoltati!**

Aprici gli occhi per guardare e gli orecchi per ascoltare, piuttosto!

**Soltanto così riusciremo a vederti nelle meraviglie del creato
e nei fratelli che incontriamo.
solo così riusciremo a sentire la Tua voce
anche quando è un sussurro.**

Amen

I bambini pregano Gesù



Caro Gesù, so che tu sei capace di vedere dentro al mio cuore e di capire quando mi sto impegnando a essere più buono, quando sto sopportando qualche piccolo sacrificio, quando mi sto sforzando ad essere obbediente a casa, a scuola e mi costa un po' di fatica.

Sai una cosa, Gesù? Voglio imparare a fare tutte queste cose, anche quando nessuno se ne accorge, quando nessuno mi ringrazia: la cosa più importante è diventare buono come te!



**“Dunque, quando fai l'elemosina,
non suonare la tromba”**

Luca 9,22-25

Beato l'uomo che confida nel Signore



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ²²"Il Figlio dell'uomo - disse - deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno".

²³Poi, a tutti, diceva: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. ²⁴Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. ²⁵Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?

(Lc 9,22-25)

Preghiamo

Amare la croce è impresa impossibile!

**Signore,
rendici sempre più consapevoli che il suo legno
è un ponte per superare gli ostacoli che ci separano da Te.**

**Rafforzaci nella certezza che non siamo mai soli a sopportarne il peso
ma che Tu, in ogni istante,
ci affianchi e sorreggi
nel cammino verso la Resurrezione.**

Amen

Matteo 9,14-15

Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo,¹⁴si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: "Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?".

¹⁵E Gesù disse loro: "Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno. (Mt 9,14-15)

Preghiamo

**Signore,
abbiamo perso forse il significato profondo della parola digiuno.
Lo riferiamo a pratiche blande di depurazione del corpo,
a semplici rinunce di ciò che è superfluo...**

**Aiutaci,
in questo cammino quaresimale,
a fermarci a meditare su quale digiuno ci può portare a fare spazio a Te.**

Amen

Luca 5,27-32

Mostrami, Signore, la tua via



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù ²⁷vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi!". ²⁸Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. ²⁹Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e di altra gente, che erano con loro a tavola. ³⁰I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: "Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?". ³¹Gesù rispose loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; ³²io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano". (Lc 5,27-32)

Preghiamo

**In questo anno giubilare della Misericordia,
le Tue parole scuotono ancor con più forza le nostre coscienze!**

Insegnaci l'umiltà.

**Aiutaci ad essere misericordiosi nei confronti dei fratelli,
perché solo così cercheremo la Tua misericordia con cuore sincero.**

Amen

ore 18 **S. Messa**

Celebrazione di avvio del **"Vangelo nelle Case"** e
"mandato" ai moderatori e alle famiglie ospitanti

I di Quaresima

domenica 14 febbraio

Matteo 25,35

Ho avuto sete e mi avete dato da bere

DARE DA BERE AGLI ASSETATI

**“Chi berrà l’acqua che io gli darò non avrà
più sete in eterno”**

(Giovanni 4,14)

“Privare i poveri dell’accesso all’acqua significa negare il diritto alla vita fondato sulla sua inalienabile dignità. L’accesso all’acqua potabile e sicura è un diritto umano che determina la sopravvivenza delle persone.”

*da Lettera enciclica “Laudato si”
del Santo Padre Francesco*



Luca 4,1-13

Resta con noi, Signore, nell'ora della prova



+ Dal Vangelo secondo Luca

¹Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto,²per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame.³Allora il diavolo gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane".⁴Gesù gli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo".

⁵Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra⁶e gli disse: "Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio.⁷Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo".⁸Gesù gli rispose: "Sta scritto: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto".⁹Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui;¹⁰sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano;¹¹e anche: Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra".

¹²Gesù gli rispose: "È stato detto: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo".¹³Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato. (Lc 4,1-13)

RITIRO di QUARESIMA

per tutta la comunità
in oratorio ore 14,30–19

Preghiamo

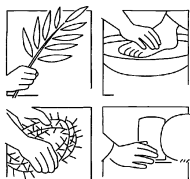
Ogni giorno siamo distratti e confusi dalle cose di questo mondo, perdendo così di vista la strada sulla quale desideriamo veramente camminare.

Aiutaci, Signore,

a rimanere a Te fedeli e a seguire il cammino che ci hai mostrato.

Amen

I bambini pregano Gesù



Oh Gesù, ogni giorno siamo distratti da tante cose e abbiamo la tentazione di allontanarci da Te e dai Tuoi insegnamenti.

Anche Tu hai provato cosa vuol dire essere tentati, ma sei riuscito a rimanere fedele a Tuo Padre e hai vinto. Aiutaci ad imitarti almeno un pochino: così proveremo la gioia di sentirti vicino e ci renderemo conto che non smetti mai di fare il tifo per noi.



**“Gesù era guidato dallo Spirito nel deserto,
per quaranta giorni”**

Matteo 25,31-46

Le Tue parole, Signore, sono spirito e vita



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «³¹Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra: ...⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli,⁴² perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere,⁴³ ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".⁴⁴ Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?".⁴⁵ Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".⁴⁶ E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna". (Mt 25,31-33.41-46)

Preghiamo

Aiutaci, Signore, a ispirarci al Tuo insegnamento d'amore e accoglienza, riconoscendo il Tuo volto nelle tante persone bisognose che incontriamo, senza chiudere gli occhi di fronte alle innumerevoli realtà che attendono il nostro aiuto, nonostante le difficoltà che incontriamo ad aprire il nostro cuore agli emarginati e ai deboli.

Donaci, Padre, la sensibilità di cogliere le difficoltà dell'altro e la capacità di farci prossimo, con cuore sincero, senza dare per scontata la Tua misericordia ed il Tuo progetto di salvezza per ciascuno di noi, sapendo che il Regno dei Cieli non lo si raggiunge solo osservando precetti e pratiche religiose ma, soprattutto, aprendo le braccia agli ultimi e rispondendo con umanità al quotidiano bisogni dei fratelli. Amen

Matteo 6,7-15

Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce



+ Dal Vangelo secondo Matteo

⁷Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. ⁸Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

⁹Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,

¹⁰venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

¹¹Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

¹²e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

¹³e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

(Mt 6,7-13)

Preghiamo

Signore,

l'ansia del futuro e i problemi del presente mi portano ad anticipare, nella fantasia, le tappe della vita senza per altro risolvere la paura di vivere e di morire.

Tu che sai di cosa ho bisogno prima ancora che te lo chieda, aiutami, attraverso la preghiera, a vivere ogni giorno come un dono, con semplicità e fiducia e a mettermi in ascolto delle necessità di chi mi sta vicino più che di me stessa.

Fa' che la mia capacità di accogliere e di perdonare con cuore sincero sia frutto della consapevolezza della tua tenerezza e della pazienza infinita che hai con me.

Rendimi capace di essere, per chi è nella sofferenza, manifestazione del tuo amore e della tua presenza. Amen

Luca 11,29-32

Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ²⁹Mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: "Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. ³⁰Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione. ³¹Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. ³²Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona.

(Lc 11,29-32)

Preghiamo

**Signore,
noi non dobbiamo venire dai confini del mondo per ascoltare la Tua
sapienza.
Ci basterebbe leggere il Vangelo, ma spesso non lo facciamo.**

**Signore,
aumenta il nostro desiderio della vera sapienza che viene da Te.
Donaci, in questa Quaresima, una sana inquietudine che ci porti a cercare,
nella tua Parola, il senso del nostro vivere e del nostro morire
e che apra il nostro cuore ad una vera conversione.**

Amen

Matteo 7,7-12

Nel giorno in cui Ti ho invocato mi hai risposto



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ⁷Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. ⁸Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. ⁹Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? ¹⁰E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? ¹¹Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono! ¹²Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti.”

(Mt 7,7-12)

Preghiamo

Signore,
quando ci sentiamo smarriti o perduti è importante per noi sapere di poterci rivolgere a Te in qualsiasi momento e di saperti in ascolto. E quando siamo felici, condividere con Te la nostra gioia e sentirci “in famiglia”.

Ti ringraziamo per il tuo rivelarti come un Padre affettuoso, attento alle nostre richieste, che non solo saranno ascoltate, ma verranno anche accolte nella misura che Tu riterrai più opportuna, più aderente al disegno che Tu hai per ciascuno di noi.

Amen

Gruppo di preghiera **PADRE PIO**
ore 17,15 Adorazione Eucaristica e S. Rosario
ore 18 S. Messa

Matteo 5,20-26

Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:²⁰”Io vi dico infatti: se la vostra se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.²¹Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio.²²Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.²³Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te,²⁴lascia lì il tuo dono davanti all'altare e vè prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.²⁵Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione.²⁶In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo! (Mt 5,20-26)

Preghiamo

Signore Gesù,
che sai leggere nel silenzio degli umili e degli invisibili,
insegna anche a noi ad essere umili tra gli umili,
affinché Tu possa leggere in verità i nostri cuori.
In questo modo avremo tutti pari dignità
e la convivenza sarà rispettosa e fraterna.

Rendici strumenti di pace nelle Tue mani,
portatori di buoni sentimenti e di cuori puri e fiduciosi
nella Tua incommensurabile misericordia,
a noi, imperfetti umani, incomprensibile.
Grazie Signore Gesù.
Amen

Matteo 5,43-48

Beato chi cammina nella legge del Signore



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli⁴³ "Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico.⁴⁴ Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano,⁴⁵ affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.⁴⁶ Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? ⁴⁷E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? ⁴⁸Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste."

(Mt 5,43-48)

Preghiamo

**Signore Gesù,
aiutaci ad amare il prossimo sempre, giorno dopo giorno,
affinché l'accoglienza verso tutte le persone diventi parte della nostra vita.**

**Insegnaci ad eliminare i pregiudizi,
a costruire ponti per andare incontro alle persone che riteniamo nemici,
affinché regni ovunque la pace e la gioia per tutti.**

**Signore Gesù,
guidaci ad amare, a perdonare, ad avere misericordia
come Tu ci hai insegnato.**

Amen

II di Quaresima

domenica 21 febbraio

Matteo 25,36

Ero nudo e mi avete vestito

VESTIRE GLI IGNUDI

“Vi siete infatti spogliati dell’uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza a immagine del suo Creatore. [...] Rivestitevi, dunque, come amati da Dio, santi e diletти, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza.”

(Lettera ai Colossesi 3, 9-12)

“Il vestirsi è un’arte che il bambino impara grazie alla madre che lo veste; l’anziano deve spesso farsi aiutare a vestirsi e svestirsi. L’atto di vestire chi è nudo implica un prendersi cura del suo corpo. Condividere gli abiti con il povero è quindi gesto di intimità che richiede delicatezza, discrezione e tenerezza.”

da “La fatica della carità. Le opere di misericordia”

di Luciano Manicardi
(ottobre 2010)



Luca 9,28b-36

Il Signore è mia luce e mia salvezza

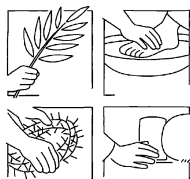


+ Dal Vangelo secondo Luca

^{28b}In quel temp^o, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare.²⁹Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.³⁰Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia,³¹apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.³²Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.³³Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: "Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Egli non sapeva quello che diceva.³⁴Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura.³⁵E dalla nube uscì una voce, che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!".³⁶Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto. (Lc 9,28b-36)

Preghiamo

**Signore Gesù,
ti ringraziamo perché con la tua trasfigurazione
ci hai confermato di essere il Figlio di Dio Padre,
fatto uomo che ha sofferto per noi.
Grazie Gesù,
che ci hai fatto comprendere quanto sia immenso l'amore di Dio per noi.
Insegnaci a portarti sempre nei nostri cuori con infinito amore,
affinché possiamo condividere con gli altri la nostra vita
seguendo il tuo insegnamento.
Insegnaci a pregare contemplandoti.
Amen**



I bambini pregano Gesù

Gesù Ti ringraziamo perché oggi inviti anche noi
a venire con Te per pregare e per celebrare
l'Eucarestia.

Ti preghiamo perché tutto il mondo possa
ascoltare la Tua parola e vedere la Tua gloria



“Questi è il Figlio mio, l'eletto. Ascoltatelo!”

Matteo 16,13-19

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, ¹³Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: "La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?". ¹⁴Risposero: "Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". ¹⁵Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". ¹⁶Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". ¹⁷E Gesù gli disse: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. ¹⁸E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. ¹⁹A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli". (Mt 16,13-19)

Preghiamo

La domanda posta da Gesù ai discepoli, mentre camminano verso Cesarea di Filippo, diventa personale e interpella anche ciascuno di noi, che dobbiamo cercare di comprendere cosa comporta la Sua presenza nella nostra vita.

**Avremo bisogno di fare esperienza di Lui, di camminare con Lui tutta la vita per poter dare una risposta immediata come quella di Pietro:
"Tu sei il Cristo".**

Ti preghiamo, Signore, perché anche noi come Pietro, nonostante le nostre debolezze, i nostri dubbi, le nostre incertezze, possiamo portare a compimento il nostro atto di fede, sostenuto dall'atto di fede di tutta la Chiesa.

Amen

Matteo 23,1-12

A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio



+ Dal Vangelo secondo Matteo

¹Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli²dicendo: "Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei.³Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno.⁴Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.⁵Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange;⁶si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe,⁷dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.⁸Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. ⁹E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. ¹⁰E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. ¹¹Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; ¹²chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato.

(Mt 23,1-12)

Preghiamo

**Signore,
aiutaci ad essere persone vere ed autentiche,
non come i farisei fatti di apparenza,
ma come veri cristiani,
con un cuore grande capace di provare un amore puro,
gratuito e senza doppi fini.**

Amen

Matteo 20,17-28

Salvami, Signore, per la tua misericordia



+ Dal Vangelo secondo Matteo

¹⁷Mentre saliva a Gerusalemme, Gesù prese in disparte i dodici e lungo la via disse loro:¹⁸"Ecco, noi stiamo salendo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai sommi sacerdoti e agli scribi, che lo condanneranno a morte¹⁹e lo consegneranno ai pagani perché sia schernito e flagellato e crocifisso; ma il terzo giorno risusciterà".²⁰Allora gli si avvicinò la madre dei figli di Zebedèo con i suoi figli, e si prostrò per chiedergli qualcosa.²¹Egli le disse: "Che cosa vuoi?". Gli rispose: "Di che questi miei figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno".²²Rispose Gesù: "Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io sto per bere?". Gli dicono: "Lo possiamo".²³Ed egli soggiunse: "Il mio calice lo berrete; però non sta a me concedere che vi sediate alla mia destra o alla mia sinistra, ma è per coloro per i quali è stato preparato dal Padre mio".²⁴Gli altri dieci, udito questo, si sdegnarono con i due fratelli;²⁵ma Gesù, chiamatili a sé, disse: "I capi delle nazioni, voi lo sapete, dominano su di esse e i grandi esercitano su di esse il potere."²⁶Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo,²⁷e colui che vorrà essere il primo tra voi, si farà vostro schiavo;²⁸appunto come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti". (Mt 20,17-28)

Preghiamo

Signore,

perdonaci quando ci rivolgiamo a te, in preghiera, per chiedere che siano esauditi i nostri desideri e non siamo capaci di rispettare la tua volontà.

**Concedici un cuore sincero, capace di servire e dare la vita in riscatto degli altri, consapevoli della tua misericordia
e della certezza del tuo amore infinito verso di noi.**

Amen

Luca 16,19-31

Beato l'uomo che confida nel Signore



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "19C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. 20Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, 21bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. 22Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. 23Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. 24Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". 25Ma Abramo rispose: "Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti". (Lc 16,19-25)

Preghiamo

Signore,

**spesso incontro persone defraudate del lavoro, della casa,
di una vita decorosa, della dignità.**

**Mi capita di avvicinarne altre con ferite profonde, che hanno condizionato
negativamente la loro infanzia e, dolorosamente, la loro esistenza.**

Signore,

**aiutami ad interiorizzare profondamente l'insegnamento straordinario di
Papa Francesco: "I poveri ed i sofferenti sono la carne di Cristo".**

**Dammi la forza di lasciarmi coinvolgere dalla loro povertà
e dal loro dolore per diventare per essi una sorella di umanità,
solerte, che cerca di ascoltarli, aiutarli e lenire le loro ferite.**

Amen

Matteo 21,33-43.45-46

Ricordiamo, Signore, le Tue meraviglie



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:
³³Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.³⁴Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto.³⁵Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono....³⁷Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!".³⁸Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!".³⁹Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.⁴⁰Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?".⁴¹Gli risposero: "Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo".⁴²E Gesù disse loro: "Non avete mai letto nelle Scritture: La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi? (Mt 21,33-42)

Preghiamo

Signore,

**ti allontani dalla vigna che hai creato e che ami,
per consentire a ciascuno di noi di coltivarne i frutti.**

**Fa' che la nostra fragilità, il nostro smarrimento, nella tua assenza,
non ci impediscano di essere operosi.**

**Fa' che ognuno di noi senta di confidare in Gesù, viva immagine del tuo
amore, così che la forza che ci tiene uniti ci riveli, giorno dopo giorno, lo
stupore e la gioia di veder crescere i frutti della terra che ci hai affidato.**

Amen

Luca 15,1-3.11-32

Misericordioso e pietoso è il Signore.



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, ¹si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. ²I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». ³Ed egli disse loro questa parabola:

"Un uomo aveva due figli. ¹²Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. ¹³Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. ¹⁴Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno....¹⁷Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!" ¹⁸Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te;¹⁹non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". ²⁰Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. (Lc 15,1-3.12-14.17-20)

Preghiamo

Signore Gesù, dacci un cuore misericordioso, come il Padre che ci viene incontro e ci perdona sempre tutto. Spesso questo ci risulta molto difficile.

Ci domandiamo: “Perché perdonare?”

Ci riteniamo nel diritto, seguiamo le leggi, non le abbiamo mai infrante e crediamo che questo ci debba essere riconosciuto.

Signore, ti preghiamo, tieni lontana da noi questa tentazione. Fa' che non ci adagiamo nelle nostre certezze. Insegnaci la misericordia. Sempre.

Amen

27 – 28 febbraio

RITIRO ragazzi e ragazze 2° e 3° media

III di Quaresima

domenica 28 febbraio

Matteo 25,35

Ero forestiero e mi avete ospitato

ALLOGGIARE I PELLEGRINI

“Quando uno straniero si stabilirà nella vostra terra, non opprimetelo. Trattatelo come se fosse uno dei vostri connazionali, dovete amarlo come voi stessi.”

(Levitico 19, 33-34)

“Gesù, Maria e Giuseppe hanno sperimentato che cosa significhi essere migranti: minacciati dalla sete di potere di Erode, furono costretti a fuggire e a rifugiarsi in Egitto. Non di rado l'arrivo di migranti, profughi, richiedenti asilo e rifugiati suscita nelle popolazioni locali sospetti e ostilità. Nasce la paura che si producano sconvolgimenti nella sicurezza sociale.

dal Messaggio del **Santo Padre Francesco**
per la giornata mondiale
del migrante e del rifugiato 2014
(5 agosto 2013)



Luca 13,1-9

Il Signore ha pietà del suo popolo



+ Dal Vangelo secondo Luca

¹In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici.²Prendendo la parola, Gesù disse loro: "Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte?"³No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.⁴O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme?⁵No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo".⁶Diceva anche questa parabola: "Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò.⁷Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?"⁸Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime.⁹Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai".

(Lc 13,1-9)

Preghiamo

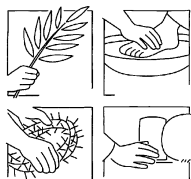
**Gesù,
ci fai vedere la tua pazienza verso di noi, tuoi figli,
anche quando siamo come il fico sterile.**

Ti ringraziamo per la tua bontà misericordiosa.

Aiutaci a convertire il cuore per portare frutti di bene nella nostra vita.

Amen

I bambini pregano Gesù



Caro Gesù,
grazie perché hai tanta pazienza con noi e
aspetti che ci mettiamo in cammino verso di Te
e che diventiamo capaci, come il fico della vigna,
di produrre frutti buoni con la nostra vita. Amen



“Vedremo se porterà frutti per l'avvenire”

Luca 4,24-30

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù [cominciò a dire nella sinagoga a Nàzaret:]²⁴"In verità io vi dico: nessun profeta è bene accolto nella sua patria. ²⁵Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ²⁶ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. ²⁷C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro".

²⁸All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. ²⁹Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. ³⁰Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino. (Lc 4,24-30)

Preghiamo

**Signore,
i pagani ti hanno accolto con maggiore entusiasmo.**

**Facci capire che la salvezza è per tutti,
non solo per chi si crede giusto e non bisognoso di conversione.**

**Rompi la crosta di ghiaccio e di abitudine
che avvolge il nostro cuore di credenti
per ridare freschezza alla nostra fede.**

Amen

Matteo 18,21-35*Ricordati, Signore, della Tua misericordia***+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo Gesù disse a Pietro²³...il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi.²⁴Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti.²⁵Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito.²⁶Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa.²⁷Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito.²⁸Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi!²⁹Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito.³⁰Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito.³¹Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto.³²Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato.³³Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?³⁴E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto.³⁵Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello". (Mt 18,23-35)

Preghiamo**Per dono. Per regalo. Il più bello.****Chiedere perdono, sentirsi perdonati, imparare a perdonare.****Quanto? Sempre. Perdono significa sciogliere, lasciare andare, liberare dai debiti che legano il cuore.****Signore, aiutaci a perdonare perché perdonati, ad amare perché amati.****Sempre.****Amen**ore 18,30 Celebrazioni Penitenziale **GiovanISSIMI**

Matteo 5,17-19

Celebra il Signore, Gerusalemme



+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: ¹⁷Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. ¹⁸In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. ¹⁹Chi dunque trasgredirà un solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

(Mt 5,17-19)

Preghiamo

**Signore,
aiutaci a vivere una vita libera dai peccati e dal male,
nel pieno compimento della legge dell'amore.**

**Così che noi, un giorno,
possiamo accedere al tuo infinito regno di bontà,
toccando ciò che nella vita terrena non riusciremo mai a percepire.**

Amen

Ore 20,30-23 **CHIESAPERTA**

Luca 11,14-23

Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore



+ Dal Vangelo secondo Luca

¹⁴Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. ¹⁵Ma alcuni dissero: "È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demoni, che egli scaccia i demoni". ¹⁶Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. ¹⁷Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: "Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. ¹⁸Ora, se anche Satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demoni per mezzo di Beelzebùl. ¹⁹Ma se io scaccio i demoni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. ²⁰Se invece io scaccio i demoni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. ²¹Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. ²²Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino. ²³Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. (Lc 11,14-23)

Preghiamo

Signore Gesù,

Tu che hai scacciato i demoni aiutaci a scacciare i nostri demoni.

Signore Gesù,

Tu che sei venuto a combattere il male aiutaci a combattere i nostri mali.

Signore Gesù,

Tu che sei stato tra noi senza peccato aiutaci a restare senza peccato.

Signore Gesù,

Tu che sei venuto per edificare il Regno aiutaci ad edificare il Regno. Amen.

Marco 12,28b-34*Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce***+ Dal Vangelo secondo Marco**

²⁸In quel tempo si avvicinò a Gesù uno degli scribi che li aveva uditi discutere e, visto come aveva ben risposto a loro, gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". ²⁹Gesù rispose: "Il primo è: Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; ³⁰amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. ³¹Il secondo è questo: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Non c'è altro comandamento più grande di questi". ³²Lo scriba gli disse: "Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; ³³amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici". ³⁴Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: "Non sei lontano dal regno di Dio". E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo. (Mc 12,28b-34)

Preghiamo

4 – 5 marzo

24 ore per il SIGNORE**“Ascolta, Israele”.****Questa parola è diretta anche a ciascuno di noi.**

Ascoltare il Signore vuol dire riconoscere che Lui ci ha fatti, noi siamo suoi e che Egli ci guida in ogni istante. Ma vuol anche dire amare chi si trova a noi vicino, e non può essere altrimenti, perché il Suo amore ci avvolge e ci spinge fuori di noi.

Signore, concedici, in questa Quaresima, di saper indirizzare tutto il nostro io verso di Te e, nel contempo, di aprire il nostro cuore agli altri.
E insegnaci qual è il modo migliore per amarli.

Amen

Luca 18,9-14

Voglio l'amore e non il sacrificio

+ Dal Vangelo secondo Luca

⁹In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: ¹⁰"Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. ¹¹Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. ¹²Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". ¹³Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". ¹⁴Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato". (Lc 18,9-14)

Giornata Diocesana CARITAS

Preghiamo

Signore, ho fatto l'esame di coscienza. Non manco alla Messa nei giorni festivi, mi confesso e comunico con una certa frequenza, dico le preghiere - ma non sempre -, non ho mai tradito il mio coniuge, cerco di compiere il mio lavoro con serietà, pago le tasse, do' il mio contributo alle campagne contro la fame, per le missioni, la san Vincenzo, non rifiuto offerte per gli extracomunitari, ho buoni rapporti con i vicini.

Signore, dimmi: sono forse fariseo ?

Amen

5 – 6 marzo

RITIRO GiovanISSIMI di Unità Pastorale

IV di Quaresima

domenica 6 marzo

Matteo 25,36

Ero malato e siete venuti a trovarmi

VISITARE I MALATI

“Chi è malato chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati.”

(Giacomo 5,14-15)

“Il nostro mondo dimentica a volte il valore speciale del tempo speso accanto al letto del malato, perché si è assillati dalla fretta, dalla frenesia del fare, del produrre, e si dimentica la dimensione della gratuità, del prendersi cura, del farsi carico dell'altro.

da Messaggio del **Santo Padre Francesco**
per la XXIII giornata mondiale del malato 2015
(3 dicembre 2014)



Luca 15,1-3.11-32*Gustate e vedete com'è buono il Signore***+ Dal Vangelo secondo Luca**

¹Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. Gesù^{11d} disse ancora: "Un uomo aveva due figli.¹²Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze.¹³Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.¹⁴Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno.¹⁵Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci.¹⁶Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla.¹⁷Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!¹⁸Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te;¹⁹non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati".²⁰Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. (Lc 15,1-3.11-20)

Preghiamo

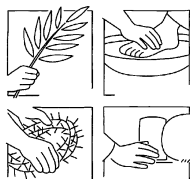
Padre, il Tuo amore è così grande da darci la libertà di rifiutare o di ricambiare: infatti non guardi i nostri peccati, le nostre incoerenze e nostre presunzioni. Concedici di fare esperienza della Tua misericordia, di ritrovare la profondità del tuo amore di Padre. Aiutaci a non deludere le tue pazienti attese, con la consapevolezza che tu sei sempre pronto a imbandire una mensa festosa anche per i nostri timidi ritorni. Liberaci dalla fedeltà stanca e accigliata del fratello maggiore, che non capisce e non sa gioire del Tuo amore.

Amen

ore 14,30-19 in oratorio

RITIRO di Quaresima GRUPPI SPOSI

I bambini pregano Gesù



O Padre misericordioso, che ci hai insegnato ad amare e voler bene i nostri fratelli, perdonaci per le volte che non abbiamo seguito il tuo esempio e ci siamo comportati da egoisti, non curanti dei sentimenti e bisogni altrui.



“Gli corse incontro,
gli si gettò al collo e lo baciò”

Giovanni 4,43-54

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

⁴³Trascorsi due giorni, partì di là per la Galilea.⁴⁴Gesù stesso infatti aveva dichiarato che un profeta non riceve onore nella propria patria.⁴⁵Quando dunque giunse in Galilea, i Galilei lo accolsero, perché avevano visto tutto quello che aveva fatto a Gerusalemme, durante la festa; anch'essi infatti erano andati alla festa.⁴⁶Andò dunque di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafàrnao.⁴⁷Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire.⁴⁸Gesù gli disse: "Se non vedete segni e prodigi, voi non credete".⁴⁹Il funzionario del re gli disse: "Signore, scendi prima che il mio bambino muoia".⁵⁰Gesù gli rispose: "Va', tuo figlio vive". Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino.⁵¹Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i servi a dirgli: "Tuo figlio vive!"⁵²S'informò poi a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: "Ieri, un'ora dopo mezzogiorno la febbre lo ha lasciato".⁵³Il padre riconobbe che proprio in quell'ora Gesù gli aveva detto: "Tuo figlio vive" e credette lui con tutta la sua famiglia.⁵⁴Questo fu il secondo miracolo che Gesù fece tornando dalla Giudea in Galilea. (Gv 4, 43-54)

Preghiamo

**Gesù,
aiutaci ad essere tua patria riconoscente e tua dimora accogliente in ogni
istante della nostra vita.**

Possa il volto tenero e misericordioso del Padre risplendere attraverso di noi.

Amen

Giovanni 5,1-3.5-16

Dio è per noi rifugio e fortezza



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

¹Ricorreva una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. ²A Gerusalemme, presso la porta delle Pecore, vi è una piscina, chiamata in ebraico Betzatà, con cinque portici, ³sotto i quali giaceva un grande numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici. [⁴] ⁵Si trovava lì un uomo che da trentotto anni era malato ⁶Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: "Vuoi guarire?". ⁷Gli rispose il malato: "Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, un altro scende prima di me". ⁸Gesù gli disse: "Alzati, prendi la tua barella e cammina". ⁹E all'istante quell'uomo guarì: prese la sua barella e cominciò a camminare.

(Gv 5,1-3.5-8)

Preghiamo

**Signore,
aiutaci a sapere riconoscere
i nostri errori e i nostri peccati,
perché, ricevendo la tua guarigione,
possiamo gioire della tua misericordia.**

Amen

Ore 18,30 Celebrazione Penitenziale Azione Cattolica Ragazzi

Giovanni 5,17-30

Misericordioso e pietoso è il Signore



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

...²⁴In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. ²⁵In verità, in verità io vi dico: viene l'ora - ed è questa - in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno. ²⁶Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso anche al Figlio di avere la vita in se stesso,²⁷e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. ²⁸Non meravigliatevi di questo: viene l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce²⁹e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna. ³⁰Da me, io non posso fare nulla. Giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

(Gv 5,24-30)

Preghiamo

**O Signore,
fa' che i genitori siano di esempio ai propri figli
nell'ascolto della Parola di Dio.**

Aiuta i figli a saperla mettere in pratica.

**Sostieni le famiglie
perché sappiano camminare unite nel tuo amore.**

Amen

Giovanni 5,31-47

Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei:³⁹"Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me.⁴⁰Ma voi non volete venire a me per avere vita.⁴¹Io non ricevo gloria dagli uomini.⁴²Ma vi conosco: non avete in voi l'amore di Dio.⁴³Io sono venuto nel nome del Padre mio e voi non mi accogliete; se un altro venisse nel proprio nome, lo accogliereste.⁴⁴E come potete credere, voi che ricevete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene dall'unico Dio?⁴⁵Non crediate che sarò io ad accusarvi davanti al Padre; vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.⁴⁶Se infatti credeste a Mosè, credereste anche a me; perché egli ha scritto di me.⁴⁷Ma se non credete ai suoi scritti, come potrete credere alle mie parole?". (Gv 5,39-47)

Preghiamo

**Signore,
fa' che troviamo il coraggio e la forza di spogliarci
dalla ricerca del potere e del denaro,
dall'attaccamento alle cose troppo materiali,
dimenticandoci dei nostri fratelli.**

**Fa' che la nostra vita sia ricca dei momenti
di quella gioia vera che solo il rapporto con Te,
attraverso la preghiera,
può dare.**

Amen

ore 18,30 Celebrazioni Penitenziale **SCOUT**

Giovanni 7,1-2.10.25-30

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più andare per la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo.² Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, detta delle Capanne.¹⁰ Ma andati i suoi fratelli alla festa, allora vi andò anche lui; non apertamente però: di nascosto. Alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: "Non è costui quello che cercano di uccidere?"²⁵ Intanto alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: "Non è costui quello che cercano di uccidere?"²⁶ Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo?²⁷ Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia".²⁸ Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: "Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete."²⁹ Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato".

(Gv 7,1-2.10.25-29)

Preghiamo

Signore,
quanto è difficile riconoscerti nella quotidianità delle piccole cose,
nelle persone che ogni giorno incontriamo sul nostro cammino!

Aiutaci ad essere più umili e attenti alle necessità e sensibilità
dei nostri fratelli, per scorgere in loro la Tua presenza.

Amen

Giovanni 7,40-53

Signore, mio Dio, in Te ho trovato rifugio



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo,⁴⁰all'udire le parole di Gesù, alcuni fra la gente dicevano: "Questi è davvero il profeta!".⁴¹Altri dicevano: "Questi è il Cristo!"...⁴³All'udire le parole di Gesù,⁴⁴alcuni di loro volevano arrestarlo, ma nessuno mise le mani su di lui.⁴⁵Le guardie tornarono quindi dai capi dei sacerdoti e dai farisei e questi dissero loro: "Perché non lo avete condotto qui?".⁴⁶Risposero le guardie: "Mai un uomo ha parlato così!".⁴⁷Ma i farisei replicarono loro: "Vi siete lasciati ingannare anche voi?".⁴⁸Ha forse creduto in lui qualcuno dei capi o dei farisei? ⁴⁹Ma questa gente, che non conosce la Legge, è maledetta!".⁵⁰Allora Nicodèmo, che era andato precedentemente da Gesù, ed era uno di loro, disse:⁵¹"La nostra Legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?".⁵²Gli risposero: "Sei forse anche tu della Galilea? Studia, e vedrai che dalla Galilea non sorge profeta!".⁵³E ciascuno tornò a casa sua. (Gv 7,40-53)

Preghiamo

Signore, troppo spesso sentiamo il bisogno di schierarci, di giudicare, anzi pre-giudicare, come se venire da un paese o da un altro possa costituire motivo di rifiuto o accoglienza, e usiamo la Legge a difesa dei nostri pregiudizi.

Aiutaci ad avere un cuore libero come Nicodemo, per ricordarci che la sola legge a cui obbedire è quella dell'Amore, che ascolta, comprende, accoglie. Tutti. Sempre.

Amen

12 – 13 marzo **RITIRO GIOVANI**

ore 18 **S. Messa** di conclusione del **“Vangelo nelle Case”**

V di Quaresima

domenica 13 marzo

Matteo 25,36

Ero in carcere e siete venuti a trovarmi

VISITARE I CARCERATI

“Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre.”

(Is 42,6-7)

“Ciò che fa venire voglia di maturare è sapere che c'è qualcuno che scommette su di me proprio quando tutto tenderebbe a dire che sono un fallimento completo nella mia vita.”

Don Marco Pozza
*(parroco della parrocchia del carcere
“Due Palazzi” di Padova)*



Giovanni 8,1-11

Grandi cose ha fatto il Signore per noi



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

¹Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi.²Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.³Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e⁴gli dissero: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio.⁵Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?".⁶Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra.⁷Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei".⁸E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra.⁹Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo.¹⁰Allora Gesù si alzò e le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?".¹¹Ed ella rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù disse: "Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più". (Gv 8,1-11)

Preghiamo

Un modo di amare "sbagliato", quello della donna adultera.

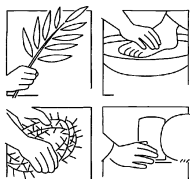
Un modo di correggere giusto, quello di Dio.

Gesù non tiene conto del passato, guarda al futuro e con quel "d'ora in poi" ci lancia verso il nuovo, verso la speranza di una vita senza peccato.

Sia così per ciascuno di noi, ogni volta che riceviamo il perdono, ogni Domenica.

Amen

I bambini pregano Gesù



Caro Gesù, come Mamma e Papà ci fai capire dove sbagliamo, ma proprio come loro... non ci lasci mai da soli! Anzi, ci aiuti a comprendere e a non giudicare. A scuola il segno dell'errore

rimane per sempre. Con te no. Ti metti con noi seduto per terra e ci fai scrivere sulla sabbia, sapendo che l'onda cancellerà tutto proprio come il Tuo perdono.

Aiutaci ad assomigliare sempre di più a te, e dacci la possibilità di scrivere ogni giorno una nuova diversa storia.



“Va' e d'ora in poi non peccare più”

Giovanni 8,12-20

Con te, Signore, non temo alcun male



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

¹²Di nuovo Gesù parlò loro e disse: "Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita". ¹³Gli dissero allora i farisei: "Tu dai testimonianza di te stesso; la tua testimonianza non è vera". ¹⁴Gesù rispose loro: "Anche se io do testimonianza di me stesso, la mia testimonianza è vera, perché so da dove sono venuto e dove vado. Voi invece non sapete da dove vengo o dove vado. ¹⁵Voi giudicate secondo la carne; io non giudico nessuno. ¹⁶E anche se io giudico, il mio giudizio è vero, perché non sono solo, ma io e il Padre che mi ha mandato. ¹⁷E nella vostra Legge sta scritto che la testimonianza di due persone è vera. ¹⁸Sono io che do testimonianza di me stesso, e anche il Padre, che mi ha mandato, dà testimonianza di me". ¹⁹Gli dissero allora: "Dov'è tuo padre?". Rispose Gesù: "Voi non conoscete né me né il Padre mio; se conoscesti me, conosceresti anche il Padre mio". ²⁰Gesù pronunciò queste parole nel luogo del tesoro, mentre insegnava nel tempio. E nessuno lo arrestò, perché non era ancora venuta la sua ora. (Gv 8,12-20)

Preghiamo

**Signore Gesù,
ti prego di vivere con me,
ti prego di illuminarmi con la luce della tua sapienza,
con la luce dell'umiltà
che mi daranno la possibilità di fare posto dentro di me,
per accogliere Te.**

**Vieni Signore Gesù,
e riempi con la tua luce le tenebre che sono in me,
tu che sei la luce del mondo.
Amen**

Giovanni 8,21-30

Signore, ascolta la mia preghiera



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ²¹Gesù disse ai Farisei: "Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire". ²²Dicevano allora i Giudei: "Vuole forse uccidersi, dal momento che dice: "Dove vado io, voi non potete venire"?". ²³E diceva loro: "Voi siete di quaggiù, io sono di lassù; voi siete di questo mondo, io non sono di questo mondo. ²⁴Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che Io Sono, morirete nei vostri peccati". ²⁵Gli dissero allora: "Tu, chi sei?". Gesù disse loro: "Proprio ciò che io vi dico. ²⁶Molte cose ho da dire di voi, e da giudicare; ma colui che mi ha mandato è veritiero, e le cose che ho udito da lui, le dico al mondo". ²⁷Non capirono che egli parlava loro del Padre. ²⁸Disse allora Gesù: "Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono e che non faccio nulla da me stesso, ma parlo come il Padre mi ha insegnato. ²⁹Colui che mi ha mandato è con me: non mi ha lasciato solo, perché faccio sempre le cose che gli sono gradite". ³⁰A queste sue parole, molti credettero in lui. (Gv 8,21-30)

Preghiamo

“A queste sue parole molti credettero in lui”.

Non credettero per gesti, miracoli, cose straordinarie.

Ma a QUESTE parole.

Le stesse che ascolto io, oggi.

E mi chiedo: credo?

Signore, non smettere di parlarmi, anche quando non ascolto.

Amen

Giovanni 8,31-42

A te la lode e la gloria nei secoli



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo,³¹Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: "Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli;³²conoscerete la verità e la verità vi farà liberi".³³Gli risposero: "Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?".³⁴Gesù rispose loro: "In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato.³⁵Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre.³⁶Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.³⁷So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi.³⁸Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro".³⁹Gli risposero: "Il padre nostro è Abramo". Disse loro Gesù: "Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo.⁴⁰Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto.⁴¹Voi fate le opere del padre vostro". Gli risposero allora: "Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!".⁴²Disse loro Gesù: "Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato.

(Gv 8,31-42)

Preghiamo

**Se rimango in te, Signore,
se penso e vivo con il tuo cuore,
allora sono pieno della vera umanità,
sono libero di essere completamente tuo.**

**Aiutami Signore a cercare la Verità,
a vivere nella Verità, a difendere la Verità.
Amen**

Giovanni 8,51-59

Il Signore si è sempre ricordato della Sua alleanza



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli:⁵¹"In verità, in verità vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà mai la morte".⁵²Dissero i Giudei a Gesù: "Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno".⁵³Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?".⁵⁴Rispose Gesù: "Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!",⁵⁵e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola.⁵⁶Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e se ne rallegrò".⁵⁷Gli dissero allora i Giudei: "Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?".⁵⁸Rispose loro Gesù: "In verità, in verità vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono".⁵⁹Allora raccolsero pietre per scagliarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

(Gv 8,51-55)

Preghiamo

**Spirito Santo,
illumina la nostra mente e riscalda il nostro cuore,
perché confidiamo sempre in Gesù, Figlio e immagine del Padre.**

Lui è la Vita eterna e, forti nella fede, non temiamo alcun ostacolo, neppure la morte.

**Con Cristo risorto anche noi risorgeremo.
Amen**

Gruppo di preghiera **PADRE PIO**
ore 17,15 Adorazione Eucaristica e S. Rosario
ore 18 S. Messa

Giovanni 10,31-42

Nell'angoscia Ti invoco: salvami, Signore



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, ³¹i Giudei raccolsero delle pietre per lapidarlo. ³²Gesù rispose loro: "Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre mio; per quale di esse mi volete lapidare?". ³³Gli risposero i Giudei: "Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per la bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio". ³⁴Rispose loro Gesù: "Non è forse scritto nella vostra Legge: Io ho detto: voi siete dei?". ³⁵Ora, se essa ha chiamato dei coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio (e la Scrittura non può essere annullata), ³⁶a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo, voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? ³⁷Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ³⁸ma se le compio, anche se non volete credere a me, credete almeno alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me e io nel Padre". ³⁹Cercavano allora di prenderlo di nuovo, ma egli sfuggì dalle loro mani. ⁴⁰Ritornò quindi al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui si fermò. ⁴¹Molti andarono da lui e dicevano: "Giovanni non ha fatto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero". ⁴²E in quel luogo molti credettero in lui. (Gv 10,31-42)

Preghiamo

ore 20,45 **VIA CRUCIS**
con le parrocchie della **Unità Pastorale**

O Signore,
com'è difficile testimoniare tutti i giorni della nostra vita,
con forza e coraggio, di essere veri cristiani.

Solo lo Spirito Santo può aiutarci a tornare a te, alle tue Parole,
che sanno perdonare ed amare, sempre, anche se ti abbiamo rinnegato.

Ti preghiamo di rendere sempre più solida la nostra fede.
Amen

sabato 19 marzo

SAN GIUSEPPE

Matteo 1,16.18-21.24a

Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge



+ Dal Vangelo secondo Matteo

¹⁶Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.¹⁸Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.¹⁹Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.²⁰Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo;²¹ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".²⁴Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa. (Mt 1,16.18-21.24a)

Preghiamo

**San Giuseppe,
Tu sei stato un uomo giusto e prudente.
San Giuseppe,
Tu sei stato un uomo pio e saggio.
San Giuseppe,
aiutaci ad ascoltare le Parole del Padre.
San Giuseppe.
aiutaci a fare la Volontà del Padre.**

Amen

ore 16 Incontro fraternità **Ordine Franciscano Secolare**

Domenica delle palme

domenica 20 marzo

Luca 24,5-6

Perché cercate tra i morti colui che è vivo. Npn è qui, è risorto.

SEPPELLIRE I MORTI

“Figlio versa lacrime sul morto e come uno che soffre crudelmente inizia il lamento; poi seppellisci il corpo secondo il suo rito e non trascurare la tomba.”

(Siracide 38,16)

“Seppellire i morti è un impegno ad aiutare i fratelli e le sorelle a morire bene, prepararli a incontrarsi con il Signore mediante la preghiera, preoccuparsi delle persone che rimangono.”

da Articolo di Suor Maria Tamburrano
Rivista Madre Michel,
Piccole Suore della Divina Provvidenza
(n. 37/2015)



Luca 22,14-23.56

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?



+ Dal Vangelo secondo Luca

¹⁴Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, ¹⁵e disse loro: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, ¹⁶perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". ¹⁷E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e fatelo passare tra voi, ¹⁸perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio". ¹⁹Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". ²⁰E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi". ²¹"Ma ecco, la mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. ²²Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal quale egli viene tradito!". ²³Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo.

(Lc 22,14-23)

Preghiamo

ore 9,30 **PROCESSIONE delle PALME**

Cristo Gesù

Ti sei lasciato condannare da tutti.

Aiutaci a non condannare nessuno.

Ti sei caricato la croce senza reagire.

Aiutaci a sopportare le nostre croci.

Ti sei affidato completamente al Padre.

Aiutaci ad affidarci al Padre.

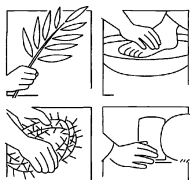
Ti sei lasciato uccidere perdonando tutti.

Aiutaci a perdonare gratuitamente.

Amen

Benedizione dell'ulivo durante tutte le SS Messe,
offerte per l'ulivo a favore della S. Vincenzo Parrocchiale

I bambini pregano Gesù

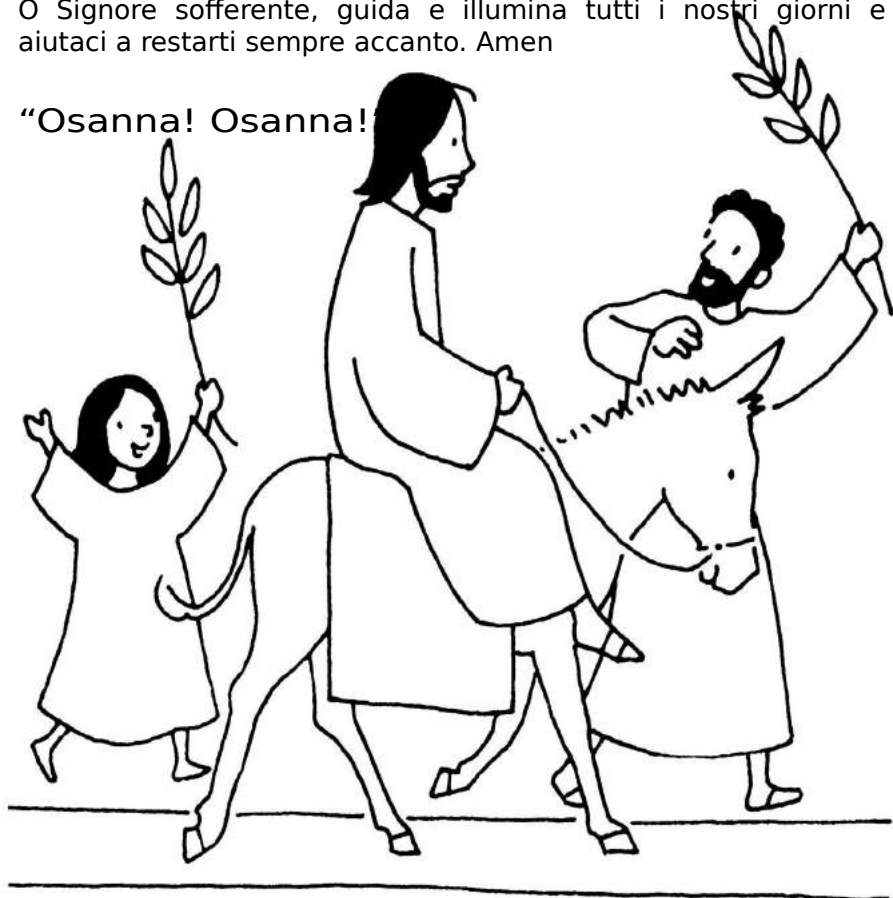


O Signore sofferente, aiutaci a riconoscere il tuo sguardo amorevole nelle difficoltà e nelle fatiche di tutti i giorni

O Signore sofferente, aiutaci a seguire il tuo esempio e a mettere in pratica i tuoi insegnamenti per essere davvero tuoi figli.

O Signore sofferente, guida e illumina tutti i nostri giorni e aiutaci a restarti sempre accanto. Amen

“Osanna! Osanna!”



SETTIMANA delle CONFESSIONI

- orari -

lunedì 21 marzo

- ore 18 **CELEBRAZIONE PENITENZIALE** comunitaria

giovedì 24 marzo

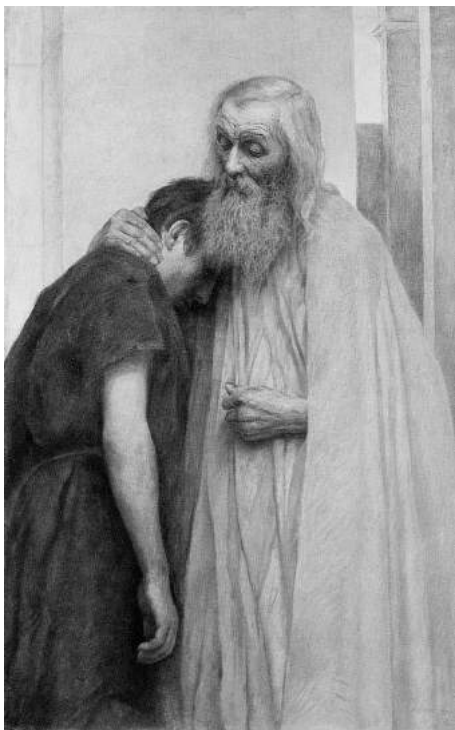
- dalle ore 9 alle 12
- dalle ore 20,30 alle 24

venerdì 25 marzo

- dalle ore 9 alle 12
- dalle ore 16 alle 18
- dalle ore 20,30 alle 22

sabato 26 marzo

- dalle ore 9 alle 12
- dalle ore 16 alle 19



Giovanni 12,1-11*Il Signore è mia luce e mia salvezza***+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

¹Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti.²E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.³Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsé i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.⁴Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: ⁵"Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?".⁶Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.⁷Gesù allora disse: "Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura."⁸I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me".⁹Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti.¹⁰I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro,¹¹perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù. (Gv 12,1-11)

Preghiamo

**Maria, con il cuore hai riconosciuto Gesù Messia,
hai unto i suoi piedi con preziosissimo olio...
Giuda, viveva con Gesù, ma non l'ha riconosciuto.
Era cieco! Per avidità personale giudica lo spreco e la critica.**

**Signore, aiutaci ad avere la vista di Maria di Betania
e sii misericordioso se alle volte non ti riconosciamo. Amen**

ore 18 **CELEBRAZIONE PENITENZIALE** comunitaria
(al posto della Messa)

Giovanni 13,21-33.36-38

La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, mentre Gesù era a mensa con i suoi discepoli, si commosse profondamente²¹e dichiarò: "In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà".²²I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse.²³Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù.²⁴Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava.²⁵Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: "Signore, chi è?".²⁶Rispose Gesù: "È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò". E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota.²⁷Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: "Quello che vuoi fare, fallo presto"....³⁰Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

(Gv13,21-27.330)

Preghiamo

Signore, ogni giorno siamo chiamati ad affrontare il male che è in noi e attorno a noi. Ogni giorno ci sommergono notizie di atroci crudeltà. E ogni giorno ci chiediamo se la vita ha senso, sfidati da tante sofferenze.

Signore, aiutaci a non dare per inevitabili tali sofferenze. Fa' che ci lasciamo coinvolgere dalle tante croci. Fa' che, nonostante tutto, si continui a credere che dove è innalzata una croce si compie anche la resurrezione di Cristo. Aiutaci a fermarci e a farci carico delle croci degli altri insieme a Gesù.

Amen

Matteo 26,14-25

O Dio, nella Tua grande bontà, rispondimi



+ Dal Vangelo secondo Matteo

¹⁴Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti¹⁵e disse: "Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?". E quelli gli fissarono trenta monete d'argento.¹⁶Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.¹⁷Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?".¹⁸Ed egli rispose: "Andate in città da un tale e ditegli: "Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli"". ¹⁹I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.²⁰Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici.²¹Mentre mangiavano, disse: "In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà".²²Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: "Sono forse io, Signore?".²³Ed egli rispose: "Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà".²⁴Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!".²⁵Giuda, il traditore, disse: "Rabbi, sono forse io?". Gli rispose: "Tu l'hai detto". (Mt 26,14-25)

Preghiamo

**Non ci sono parole, solo preghiere.
E allora, Signore,
ti giunge l'eco della nostra preghiera,
che è anche la nostra speranza?**

Riposa in pace, Giuda, riposa in pace.

Amen

Giovedì Santo

giovedì 24 marzo

“Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto ”

(Giovanni 13,5)

L'unica spiga, Cristo,
ha dato il pane del cielo infinito.
Finirono i cinque pani da lui spezzati,
ma un pane egli spezzò che vinse la creazione:
più lo spezzi, più si moltiplica.

Ricolmò a Cana le giare di vino abbondante:
lo si attinse, lo si bevve e finì
benché fosse moltiplicato.

Ma la bevanda che offrì nel calice,
anche se modesta, fu di potenza senza limiti.

E' un calice che contiene tutti i vini.

Unico è il pane che spezzi senza limite,
unico è il calice in cui mesci il vino senza fine.

Il grano, Cristo, seminato per tre giorni nella terra
ha germinato e ha riempito il granaio della vita.

(San Efrem Siro)



Giovanni 13,1-15

Il Tuo calice, Signore, è dono di salvezza



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

... ⁵Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

...¹²Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? ¹³Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. ¹⁴Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. ¹⁵Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

(Gv 13,5.12-15)

Preghiamo

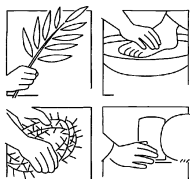
raccolta offerte della
Quaresima di Fraternità

Signore,
fa' che comprendiamo sempre le tue parole e i tuoi gesti.
In questo mondo così chiuso in se stesso,
aiutaci a deporre il nostro egoismo
e a tenere sempre pronto l'asciugamano
per tergere le lacrime e i dolori del fratello.
Grazie, Signore.

Amen

ore 8,30 **LODI**
ore 18 **CELEBRAZIONE** dell'**ULTIMA CENA** di **GESÙ**
e **LAVANDA** dei piedi
segue **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino a mezzanotte,
guidata dai giovani dalle ore 23

I bambini pregano Gesù



Caro Gesù,
hai voluto lavare i piedi dei tuoi amici per
insegnarci che l'Amore è donarsi completamente,
anche nelle cose più umili.

Aiutaci ad accettare le difficoltà, le persone che non ci sono
simpatiche, i lavori e i compiti più noiosi, offrendo i nostri
sacrifici a Te.

Aiutaci a servire chi è vicino a noi mettendo da parte il nostro
orgoglio e il bisogno di essere ricompensati, pronti ad accogliere
nel nostro cuore la Tua Resurrezione.



“Questo è il mio corpo,
che è per voi;
fate questo
in memoria di me”



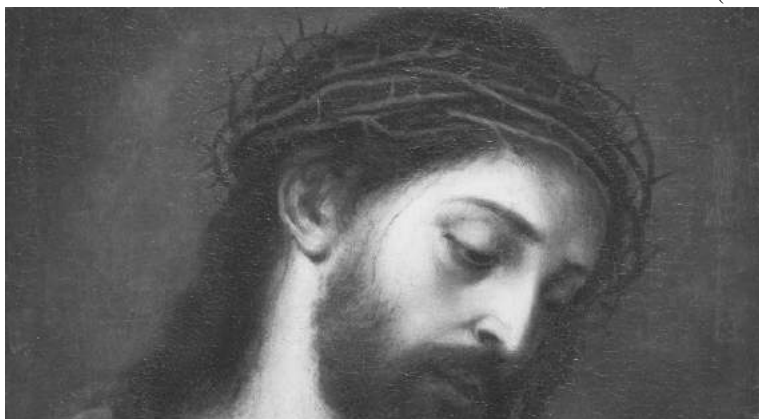
Venerdì Santo

enerdì 25 marzo

Giorno di astinenza e digiuno

**“Allora Gesù uscì, portando la corona di spine
e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: "Ecco l'uomo!"**

(Gv 19,5)



“...Il Crocifisso non ci parla di sconfitta, di fallimento: paradossalmente ci parla di una morte che è vita, che genera vita, perché ci parla di amore: perché è l'Amore di Dio incarnato, e l'Amore non muore, anzi, sconfigge il male e la morte. Chi si lascia guardare da Gesù crocifisso viene ri-creato, diventa una “nuova creatura”. Da qui parte tutto: è l'esperienza della Grazia che trasforma, l'essere amati senza merito, pur essendo peccatori.”

Omelia del Santo Padre Francesco
(Assisi, 4 ottobre 2013)

Giovanni 18,1-19,42

Padre, nelle Tue mani consegno il mio spirito



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

²⁵Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala.²⁶Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!".²⁷Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.²⁸Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete".²⁹Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.³⁰E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "Tutto è compiuto!". E, chinato il capo, spirò. (Gv 19,25-30)

Preghiamo

offerte per la
Terra Santa

**Signore Gesù,
oggi mi fermo e contemplo la tua croce
La tua croce mi parla di amore totale, di vita donata
Gesù, rendimi capace di amare così**

**La tua croce mi parla di dolore,
vissuto nel silenzio e nella solitudine
Gesù, sostieni il mio dolore, le mie fatiche,
le mie solitudini, le mie croci.
Grazie, Signore Gesù'**

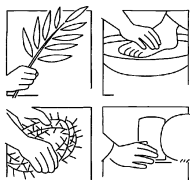
ore 8,30 **LODI**

ore 15 **VIA CRUCIS** con i Ragazzi e le Famiglie del catechismo

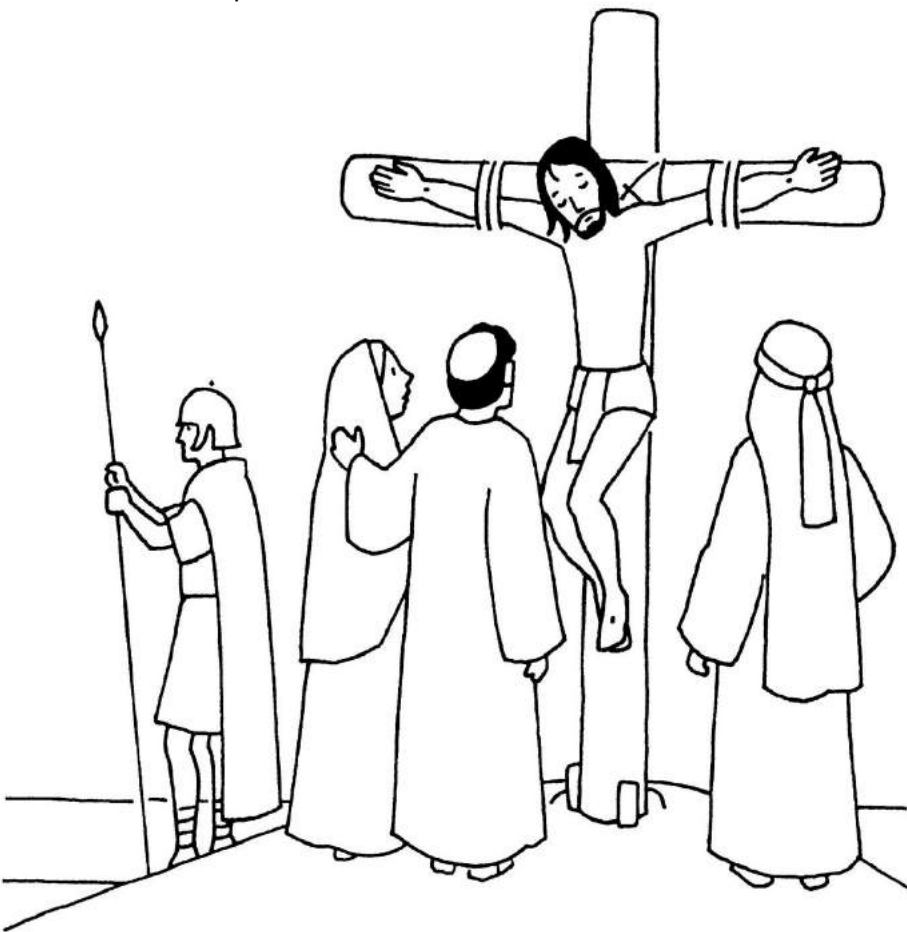
ore 18 **CELEBRAZIONE** della **Morte di Gesù**

con preghiera alla Croce fino alle ore 22

I bambini pregano Gesù



Caro Gesù, sono triste che tu sia morto,
ma sono felice perché hai dato la pace al mondo.
Nei giorni di Pasqua vorrei tanto pregare con te
per starti vicino.



“E' compiuto”

Sabato Santo 26 marzo



giorno
di silenzio
e di attesa

Se in principio c'era la Parola e dalla Parola di Dio, venuta tra noi, è cominciata ad avverarsi la nostra redenzione, è chiaro che, da parte nostra, all'inizio della storia personale di salvezza di deve essere il silenzio: silenzio che ascolta, che accoglie, che si lascia animare. Certo, alla Parola che si manifesta dovranno poi corrispondere le nostre parole di gratitudine, di adorazione, di supplica; ma prima c'è il silenzio”

(Card. Carlo Maria Martini)

Ore 8,30 **LODI**
ore 21 **solenne VEGLIA di PASQUA**

Pasqua di risurrezione

domenica 27 marzo



“A volte il buio della notte sembra penetrare nell'anima; a volte pensiamo: "ormai non c'è più nulla da fare", e il cuore non trova più la forza di amare...

Ma proprio in quel buio Cristo accende il fuoco dell'amore di Dio: un bagliore rompe l'oscurità e annuncia un nuovo inizio, qualcosa incomincia nel buio più profondo. Noi sappiamo che la notte è "più notte", è più buia poco prima che incominci il giorno. Ma proprio in quel buio è Cristo che vince e che accende il fuoco dell'amore. La pietra del dolore è ribaltata lasciando spazio alla speranza.

Ecco il grande mistero della Pasqua!

In questa santa notte la Chiesa ci consegna la luce del Risorto, perché in noi non ci sia il rimpianto di chi dice "ormai...", ma la speranza di chi si apre a un presente pieno di futuro: Cristo ha vinto la morte, e noi con lui. La nostra vita non finisce davanti alla pietra di un sepolcro, la nostra vita va oltre con la speranza in Cristo che è risorto proprio da quel sepolcro.

Come cristiani siamo chiamati ad essere sentinelle del mattino, che sanno scorgere i segni del Risorto, come hanno fatto le donne e i discepoli accorsi al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana.”

*Papa Francesco, Udienza Generale
(1° aprile 2015)*

Giovanni 20,1-9

Questo è il giorno che ha fatto il Signore rallegriamoci ed esultiamo.



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

¹Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!".³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.⁶Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là,⁷e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. (Gv 20,1-9)

Preghiamo

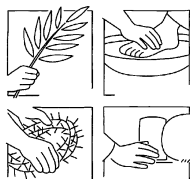
**Una notizia nuova oggi ci sconvolge, ci riempie di gioia: Cristo è risorto!
Signore, donaci la forza di correre verso di te,
il desiderio grande di poterti incontrare.**

**E anche lì, dove tutti vedono morte, desolazione, abbandono,
donaci di sapere vedere con gli occhi della fede,
per riconoscere la tua presenza che dona speranza.**

Amen

ore 16 **BATTESIMI**

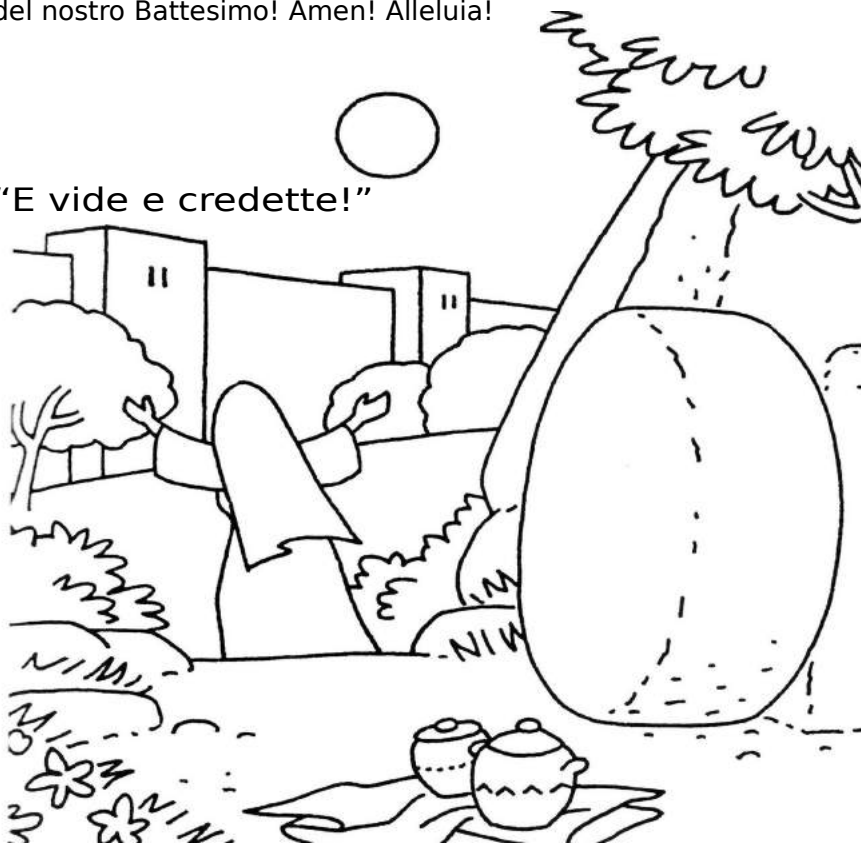
I bambini pregano Gesù



Nel Vangelo di oggi tutti corrono:
corre Maria di Magdala, corre Pietro, e ancor più
veloce, corre l'altro discepolo! Ma il Signore non
è più nel sepolcro: il cuore va più veloce di uno
sguardo: e il discepolo "Vide e credette".

O Gesù Risorto, accelera la nostra corsa, sposta via i nostri
macigni e i nostri errori, regalaci sguardi di fede e d'amore.
Rivestici della tua vita che non muore, come hai fatto nel giorno
del nostro Battesimo! Amen! Alleluia!

"E vide e credette!"



Matteo 28,8-15

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

⁸Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. ⁹Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!" Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. ¹⁰Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno!" ¹¹Mentre esse erano per via, alcuni della guardia giunsero in città e annunziarono ai sommi sacerdoti quanto era accaduto. ¹²Questi si riunirono allora con gli anziani e deliberarono di dare una buona somma di denaro ai soldati dicendo: ¹³"Dichiarate: i suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo. ¹⁴E se mai la cosa verrà all'orecchio del governatore noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni noia". ¹⁵Quelli, preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questa diceria si è divulgata fra i Giudei fino ad oggi. (Mt 28,8-15)

Preghiamo

Signore, io donna, ho visto e do testimonianza della pietra che tu hai rotolato dal sepolcro del mio cuore, unendomi a te nella resurrezione piena.

Ti prego, fa' che in questo Giubileo della Misericordia, tanti altri fratelli e sorelle possano sperimentare la gioia della tua grazia abbondante.

Amen

ore 10 e 18 Sante MESSE

Il Signore è risorto!
E' veramente risorto!
Christòs anèsti, alethòs anèsti!

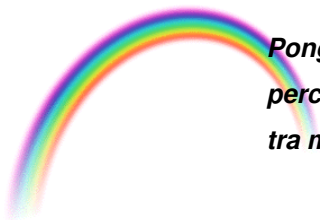


alleluia!



Immagini dai mosaici di:
Marko Ivan Rupnik - Resurrezione

www.parrocchiacrocetta.org



***Pongo il mio arco sulle nubi,
perché sia il segno dell'alleanza
tra me e la terra. (Gen. 9,13)***

«Convertiti e Credi al Vangelo»

QUARESIMA - PASQUA 2016

una proposta del
Consiglio Pastorale Parrocchiale
della Crocetta
Beata Vergine delle Grazie – Torino

